

00198 ROMA - VIA CAPODISIPIA, / TELE. 06.841.28.11 - FAX 06.858.00. / / 2

Repertorio n. 49.460

Raccolta n. 3299

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato

Verbale di Assemblea

all'Agenzia delle

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 25 (venticinque) del mese di Giugno.

Entrate di Roma 1

Il 24/07/2012

In Roma, alla Via Savona 13/a, alle ore 17.30 (diciassette e trenta).

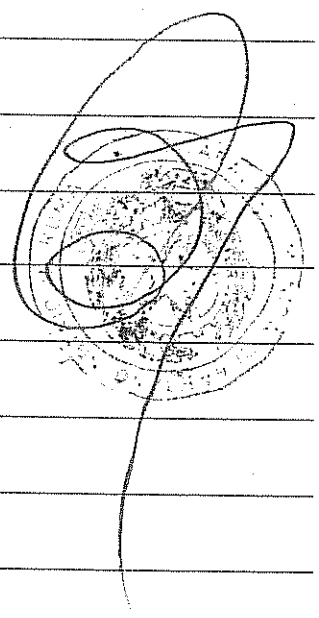
n. 2304A

serie AT

Avanti a me dottoressa Monica Scaravelli Notaio in Roma, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

è presente il Signor:

- PAROLINI Arturo, nato a Lima (Perù) il 26 marzo 1955, residente a Roma, in via Ambrogio Traversari n. 79, codice fiscale PRL RTR 55C26 Z611X, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione "Ricerca e Cooperazione Associazione per la ricerca, la documentazione e il lavoro volontario nella cooperazione Internazionale", con sede in Roma, Via Savona n.13/A, codice fiscale 07011600587.



Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di fare constare con il presente atto le deliberazioni dell'assemblea generale straordinaria dei soci della suindicata associazione, convocata per le ore diciassette in questo giorno e luogo, per

discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

1) Modifica dell'articolo 8 in tema di quorum deliberativo
occorrente per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e
la devoluzione del patrimonio;

6) varie ed eventuali;

A norma dello statuto e per designazione dei presenti, assume

la Presidenza della presente assemblea il Presidente del

Consiglio di Amministrazione comparente: Signor Parolini

Arturo, il quale constata:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata nei
modi e termini di legge e di Statuto;

- che dei 43 (quarantatre) associati aventi diritto, sono
presenti, di persona o a mezzo deleghe numero trentasette
associati;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso

Presidente, sono presenti i consiglieri Signori: Marco Bagni,

Elena Bevilacqua, Serena Fogaroli ed Alessandro Nota,

il tutto come da foglio di presenza che, debitamente firmato,

viene allegato al presente sub "A", omessane la lettura per

espressa dispensa ricevutane dal comparente.

e dichiara

validamente costituita, la presente assemblea, ed idonea a

deliberare su quanto posto all'ordine del giorno ed apre la

seduta.

Il Presidente, dopo avere chiesto a tutti gli intervenuti se siano sufficientemente informati sull'argomento posto al suindicato ordine del giorno ed avutane risposta positiva, passa alla sua trattazione.

Egli illustra all'assemblea che ai sensi del codice civile le delibere assembleari in ordine allo scioglimento e devoluzione del patrimonio dell'Associazione devono essere assunte con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritti al voto e che pertanto la maggioranza assoluta prevista attualmente all'articolo 8 dello Statuto non è conforme a Legge e va modificata.

il Presidente dà lettura all'assemblea del nuovo articolo comprendente l'illustrata modifica e chiede all'assemblea di passare alla votazione.

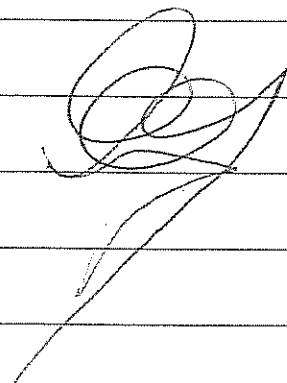
L'assemblea udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei presenti delibera:

- di approvare la modifica dell'articolo 8 nel rispetto del dettato di Legge che assumerà pertanto il seguente letterale tenore:

"Articolo 8: Assemblea

L'Assemblea è composta dai soci, i quali hanno tutti uguale diritto di voto. Gli enti che fanno parte dell'Associazione partecipano alla Assemblea attraverso un rappresentante da essi nominato.

L'Assemblea si riunisce annualmente in seduta ordinaria su



convocazione del Presidente, tramite comunicazione scritta. Il

Presidente deve comunque procedere ad una sua convocazione in

presenza di una richiesta scritta firmata da almeno un decimo

dei soci o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di

Amministrazione.

Ogni socio non può cumulare più di due deleghe per ogni

Assemblea. Le stesse vanno formulate per iscritto.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione,

con la presenza, diretta o per delega, della maggioranza dei

soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei

soci presenti. Essa delibera a maggioranza semplice dei soci

presenti e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci,

ancorché assenti o dissenzienti. L'Assemblea nomina un

Segretario incaricato di redigere il verbale.

E' di competenza dell'Assemblea, tra l'altro:

a. l'elezione del Presidente e degli altri componenti del

Consiglio di Amministrazione;

b. l'elezione dei Probiviri;

c. approvazione del preventivo

d. l'approvazione del bilancio consuntivo;

e. l'adozione di eventuali Regolamenti associativi interni;

f. l'approvazione di un documento annuale strategico

operativo, che contiene la programmazione triennale, la

valutazione dei risultati raggiunti nell'anno precedente e

il relativo rapporto informativo sulle attività realizzate.

L'Assemblea può altresì riunirsi in seduta straordinaria per deliberare su:

aa. le modifiche dello statuto;

bb. lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria si considera validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, diretta o per delega, dei due terzi dei soci e, in seconda convocazione, della maggioranza assoluta di essi.

Le deliberazioni di cui sub aa) possono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; le deliberazioni di cui sub bb) possono essere adottate col voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto al voto."

Il Presidente a questo punto mi consegna il testo dello Statuto aggiornato con la modifica testè approvata, come da esso medesimo letto all'assemblea perchè io Notaio lo alleggi al presente atto sotto la lettera "B" previa dispensa dalla sua lettura ricevutane dal comparente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara terminata l'assemblea essendo le ore 18.25 (diciotto e venticinque)

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".

Ho dato lettura del presente atto a tutti i presenti ed il

comparente lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 18.30

(diciotto e trenta),

Consta il presente atto di due fogli scritti in parte a

meccina, da persona di mia fiducia, e parte a mano da me

Notaio su cinque intere facciate e otto righe della presente

sesta.

F.to Arturo Parolini

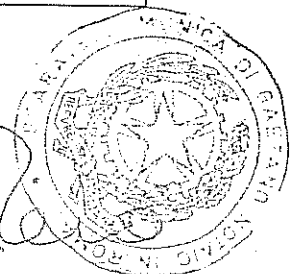
F.to Monica Scaravelli Notaio

oOo

Aspetto "A" Ille
Raccolta N. 3299

ASSEMBLEA SOCI STRAORDINARIA DEL 25 GIUGNO 2012		PRESENTI	DELEGHE
1	ALINOV LUCA		Anna Maria Ghisari
2	AMATO EZIO		
3	BAGNI MARCO	Marco Bagni	
4	BARBAGALLO ERNESTO		
5	BARBERA ANDREA	Andrea Barbera	
6	BEVILACQUA ELENA	Elena Bevilacqua	
7	CARLINI PAOLO		Massimo Parolini
8	CISMONDI OSCAR	Oscar Cismondi	
9	COCCO ARMANDO	Armando Cocco	
10	COLAJANNI ANTONINO		
11	D'ACUNZO CIRO		
12	DA RE GIANNA		Stella D'Acunzo
13	DECRAENE JEAN PHILIPPE	Jean Philippe Decraene	
14	DESOLE CATERINA	Caterina De Sole	
15	DONADELLI CINZIA		
16	DONATI GIANNA		Marco Parolini
17	DOPPIDO DALILA	Dalila Doppido	
18	FE D'OSTIANI LUCA	Luca Fe d'Ostiani	
19	FOGAROLI SERENA	Serena Fogaroli	
20	GARZELLI MASSIMO		
21	GRUNGO SALVATORE		
22	KRAUS CLAUDIA		Luca Parolini
23	KOSHI MAYA		
24	LELLI STEFANO		
25	LOPEZ Y ROYO ANTONIO		
26	MANZANO JORGE LUIS	Jorge Luis Manzano	
27	MONTESI DANIELA	Daniela Montesi	
28	NICOLINI FEDERICO		Serena Fogaroli
29	NOTA ALESSANDRO	Alessandro Nota	
30	PALMIERI NATASCIA	Natascia Palmieri	
31	PAROLINI ARTURO		
32	PAROLINI OSCAR		Oscar Parolini
33	PELLEGRINO GIOVANNI		Anna Maria Ghisari
34	PERUSINI VALERIO		
35	PETAGNA MARTA		Caterina De Sole
36	REINA AURA BEATRIZ	Aura Beatriz Reina	
37	ROSSI CRESPI GABRIELLA	Gabriella Rossi Crespi	
38	SANTORO LUCIA	Lucia Santoro	
39	SGHAIER EMIRA	Emira Sghaier	
40	SGHAIER MEZRI		
41	STROPPIANA ANDREA	Andrea Stroppiana	Aura Beatriz Reina
42	UCCELLATORI JESSICA		Stella D'Acunzo
43	VENTOLA MARIA STELLA	Maria Stella Ventola	

Luca Parolini
Monte Carlo



Allegato "B" alla raccolta N.3.299

Statuto della ONLUS

Ricerca e Cooperazione

Articolo 1: Denominazione

E' costituita l'associazione denominata "Ricerca e Cooperazione", più brevemente "RC".

Essa opera senza fini di lucro nel campo della solidarietà sociale e si definisce come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

Articolo 2: Sede

L'Associazione ha sede in Roma. Essa potrà inoltre avere sedi secondarie in Italia e all'estero.

Articolo 3: Durata

La sua durata è a tempo indeterminato.

Articolo 4: Finalità

L'Associazione si impegna a promuovere la ricerca e la documentazione sui processi di sviluppo e di modernizzazione nei paesi del Terzo Mondo, con particolare riferimento ai programmi di intervento nel quadro del volontariato civile e della cooperazione tecnica internazionale.

Tali fini saranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

a. La raccolta organizzata di notizie, dati, informazioni e documentazioni varie nel campo della promozione dello sviluppo, dei fenomeni di modernizzazione e di incontro-scontro tra culture e sistemi sociali ed

economici diversi, fino alla creazione di una propria banca

dati; la diffusione del materiale raccolto attraverso

l'edizione di opuscoli, libri, riviste e altri strumenti

divulgativi.

b. L'organizzazione di ricerche nel campo delle scienze sociali

dello sviluppo (sociologi, antropologia, economia),

destinate essenzialmente all'applicazione pratica dei

risultati in programmi di sviluppo, la promozione di studi e

analisi relativi ai trasferimenti di tecnologie appropriate

ai paesi emergenti; l'organizzazione di convegni e incontri,

di conferenze ed esposizione, che abbiano come fine la

sensibilizzazione culturale del grande pubblico e la

diffusione di conoscenze scientificamente fondate su

processi di sviluppo economico e sociale.

c. Lo studio, la programmazione e la gestione di progetti

d'intervento socio-economico in Paesi in Via di Sviluppo e

in Italia anche attraverso l'assistenza amministrativa e

giudiziaria ai soggetti portatori di handicap e di

minorazioni psico-fisiche per il riconoscimento delle

provvidenze assistenziali previste dalle norme nazionali.

Allestendo i progetti testè illustrati nonchè programmi di

cooperazione tecnica e di volontariato e interventi di

emergenza, l'Associazione raccoglierà contributi pubblici e

privati, anche nel quadro della Legge del 26 febbraio 1987

n. 49.

d. La formazione professionale, l'aggiornamento, il perfezionamento e l'informazione del personale docente e non docente della scuola e la realizzazione di interventi di sostegno alla didattica a favore delle componenti scolastiche, sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo e del confronto interculturale.

e. La formazione professionale, l'aggiornamento, il perfezionamento e l'informazione di individui, centri, associazioni e istituzioni dei Paesi del Terzo Mondo e dei Paesi avanzati europei, asiatici e americani, sui temi dello sviluppo, del rapporto tra Nord e Sud del mondo, della cooperazione internazionale e del confronto interculturale;

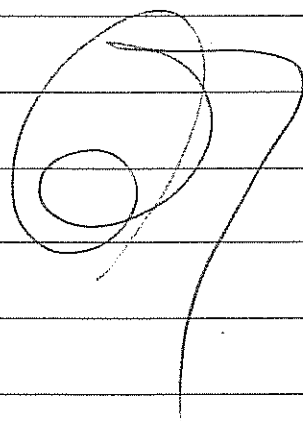
f. La produzione di materiali didattici di ogni genere quali libri, kit didattici, fumetti, video, documentari ecc., che abbiano come fine la sensibilizzazione in Italia e in Europa presso scuole e università sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Articolo 5: Articolazione istituzionale

Per rendere più efficace la propria azione, l'Associazione può costituire e aderire a organismi, unioni e federazioni che si prefiggono obiettivi direttamente connessi alla missione e alle finalità di cui all'articolo 4.

Articolo 6: Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone o gli enti che concordano con le finalità di cui all'articolo 4.



Le domande di ammissione da parte degli aspiranti soci corredate della presentazione di almeno tre soci, vanno indirizzate al Presidente, il quale le sottopone al Consiglio di Amministrazione che procede all'esame delle domande stesse ed alla conseguente decisione che, se positiva, equivale a nomina a socio. Lo status di socio non è soggetto a limiti temporali.

Il socio è obbligato ad osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi sociali, a contribuire al raggiungimento dei fini statutari e a versare la quota sociale, il cui importo viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di socio si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione. Costituisce tra l'altro motivo di decadenza la mancata partecipazione alle assemblee per 3 (tre) anni consecutivi senza giustificazione.

Il recesso e la decadenza vengono accertati dal Presidente, deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dall'Assemblea nella prima adunanza utile.

La esclusione, che viene preceduta da un provvedimento provvisorio di sospensione di almeno tre mesi adottato dal Presidente, viene invece deliberata dalla Assemblea, a maggioranza assoluta dei presenti, per gravi inadempienze alle obbligazioni sociali, per comportamenti che arrechino gravi danni all'Associazione e per lo svolgimento di attività

contrarie alle sue finalità.

I soci che abbiano receduto o siano decaduti o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non hanno diritto ad alcun rimborso di contributi o quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 7: Organi sociali

Sono organi sociali dell'Associazione: l'Assemblea, il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Esecutivo, il Collegio dei Probiviri.

Articolo 8: Assemblea

L'Assemblea è composta dai soci, i quali hanno tutti uguale diritto di voto. Gli enti che fanno parte dell'Associazione partecipano alla Assemblea attraverso un rappresentante da essi nominato.

L'Assemblea si riunisce annualmente in seduta ordinaria su convocazione del Presidente, tramite comunicazione scritta. Il Presidente deve comunque procedere ad una sua convocazione in presenza di una richiesta scritta firmata da almeno un decimo dei soci o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio non può cumulare più di due deleghe per ogni Assemblea. Le stesse vanno formulate per iscritto.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, diretta o per delega, della maggioranza dei

A large, stylized handwritten signature or scribble in black ink, located in the right margin of the document, overlapping the text of Article 8.

soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. Essa delibera a maggioranza semplice dei soci presenti e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti. L'Assemblea nomina un Segretario incaricato di redigere il verbale.

E' di competenza dell'Assemblea, tra l'altro:

- a. l'elezione del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b. l'elezione dei Probiviri;
- c. approvazione del preventivo
- d. l'approvazione del bilancio consuntivo;
- e. l'adozione di eventuali Regolamenti associativi interni;
- f. l'approvazione di un documento annuale strategico operativo, che contiene la programmazione triennale, la valutazione dei risultati raggiunti nell'anno precedente e il relativo rapporto informativo sulle attività realizzate.

L'Assemblea può altresì riunirsi in seduta straordinaria per deliberare su:

- aa. le modifiche dello statuto;
- bb. lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria si considera validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, diretta o per delega, dei due terzi dei soci e, in seconda convocazione, della maggioranza assoluta di essi.

Le deliberazioni di cui sub aa) possono essere adottate con il

voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; le deliberazioni di cui sub bb) possono essere adottate col voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto al voto.

Articolo 9: Presidente

Il Presidente, che dura in carica tre anni e può essere rieletto, esercita la rappresentanza legale e la responsabilità esecutiva dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Legale rappresentante vicario.

In particolare, il Presidente ha i seguenti poteri e funzioni:

a. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e l'Esecutivo.

b. Esercita la piena responsabilità esecutiva della Associazione per quanto relativo alla ordinaria e alla straordinaria amministrazione. In tale contesto, il Presidente esercita tra l'altro i seguenti poteri e funzioni: i) apertura, chiusura e firma dei conti correnti;

ii) approvazione e firma dei contratti e degli altri atti che implicano l'assunzione di responsabilità esterne da parte dell'Associazione; iii) conferimento di procure e delega di parte dei propri poteri; iv) all'inizio di ogni

anno, propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione: 1) i criteri per la composizione delle strutture operative, corredati da funzionagramma e organigramma; 2) le persone designate a ricoprire i ruoli di Responsabili delle strutture operative.

Articolo 10: Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero di Consiglieri compreso tra due e sei, tutti eletti dall'Assemblea. I membri del Consiglio durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere, entra in carica il primo dei non eletti. In via subordinata, il Consiglio di Amministrazione può nominare un sostituto fino alla prima Assemblea utile, che eleggerà un nuovo Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. Le sue deliberazioni vanno adottate a maggioranza semplice e, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che presiede la programmazione generale e il suo monitoraggio attraverso la verifica della gestione realizzata dalle strutture operative.

In tale contesto, esso ha i seguenti poteri e funzioni:

a. esercita la funzione di monitoraggio finanziario e amministrativo della Associazione attraverso la elaborazione, redazione, discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo, che viene poi sottoposto all'approvazione finale dell'Assemblea, e della redazione del piano di previsione di spesa annuale;

b. formula le linee generali e approva un documento annuale

strategico - operativo, che viene poi sottoposto all'esame e

all'approvazione finale dell'Assemblea;

c. approva, all'inizio di ogni anno e su proposta del

Presidente i criteri per la composizione delle strutture

operative, corredati da funzionigramma e organigramma e, in

particolare, nomina e revoca, su proposta del Presidente, i

Responsabili delle strutture operative;

d. esercita il monitoraggio sulle relazioni semestrali che

presenta il Presidente;

e. analizza periodicamente la situazione relativa alle

relazioni esterne, con particolare riferimento alla politica

delle alleanze e ai rapporti con i donatori e gli altri

interlocutori esterni di maggiore rilevanza;

f. approva, su proposta del Presidente, l'ammissione, il

recesso e la decadenza dei soci;

g. approva, all'inizio di ogni anno e su proposta del

Presidente, la persona designata ad esercitare le funzioni

proprie della rappresentanza legale in caso di assenza dalla

sede o altre forme di impedimento del Presidente (Legale

rappresentante vicario);

h. elegge il Vice Presidente, che partecipa su mandato del

Presidente, ad attività esterne di particolare rilevanza.

Articolo 11: Esecutivo

L'Esecutivo è un organo consultivo del Presidente ed è

composto, oltre che da quest'ultimo, dai Responsabili delle

strutture operative. In tale contesto, il Presidente assicura la coerenza delle attività realizzate con gli indirizzi espressi dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione.

L'Esecutivo ha le seguenti funzioni generali:

a. coordinamento generale e armonizzazione delle attività svolte dalle strutture operative;

b. formulazione di orientamenti generali su aspetti trasversali relativi alla gestione delle attività e dei progetti.

Le sue funzioni specifiche sono stabilite tramite delibera del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12: Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea. I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Una volta eletti, i Probiviri eleggono il Presidente del Collegio. Essi non possono essere né parenti né affini di alcun membro del Consiglio di Amministrazione.

Si ritiene opportuno che le sue eventuali deliberazioni vengano adottate all'unanimità e, solo in via subordinata, a maggioranza semplice.

Il Collegio dei Probiviri controlla la opportuna interpretazione e applicazione delle norme statutarie e, in tale contesto, previene e dirime le eventuali controversie tra i soci e tra gli organi sociali. Esso si esprime *ex bono et ex equo* senza formalità di procedura e il parere così emesso è inappellabile.

Il Collegio dei Proviviri è inoltre l'organo di monitoraggio della corretta applicazione delle procedure e delle altre disposizioni (sia interne sia stabilite dai donatori) relative alla realizzazione dei progetti e delle altre attività. In tale contesto, esso svolge anche funzioni di audit e controllo interno.

Articolo 13: Patrimonio, fondi ed esercizio sociale

Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative, dalle contribuzioni dei soci e dei terzi nonché da ogni altro bene che comunque pervenga nella disponibilità della Associazione.

In conformità con quanto stabilito dalle leggi vigenti, è fatto divieto di ogni distribuzione, sia in modo diretto sia in forma indiretta, di avanzi di gestione, fondi o riserve a beneficio dei soci, in quanto essi saranno destinati solo a realizzare le attività istituzionali come statutariamente previste all'articolo 4 dello statuto.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno e il relativo bilancio deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio.

L'Associazione può istituire quei fondi ordinari o straordinari di riserva che si considerino necessari nelle misure che verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione in armonia con le norme civilistiche e fiscali previste dalla legge.

Articolo 14: Scioglimento, Cessazione, Estinzione

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, per qualsiasi causa, dell' Associazione, l'Assemblea o L'ente per Legge a ciò preposto, delibererà sulla destinazione dei beni in conformità ai fini che essa si propone e secondo le leggi vigenti, e comunque a favore di altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, N° 662."

Articolo 15: Codice Civile

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge previste dal Codice Civile vigente.

F.to Arturo Parolini

F.to Monica Scaravelli Notaio

oOo

Copia conforme al suo originale munito delle firme prescritte dalla Legge

Roma, il giorno 12 (due) settembre 2013 (due miladue)

